



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 7
del 21 gennaio 2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno duemilaventuno addì ventuno del mese di gennaio alle ore 11:00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	X	=
2	Paolo CERIA	X	=
3	Renato BELLINGERI	X	=
		3	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale la *dr. Giulio GIRALDI* con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'*ing. Alessandro BUSSETI* - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, entro il termine previsto dall'articolo 151, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.
- il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione;
- il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare

RICHIAMATO l'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000, 1° comma, che dispone: "1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

PRESO ATTO che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 (adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della Conferenza Stato-città e autonomie locali e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2021) è stato differito al 31 marzo 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2023 ed autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione consiliare n. 15 del 30.07.2015, con la quale ci si è avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al 2018 l'adozione del bilancio consolidato;
- la Deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta Comunale, n. 27 in data 30.04.2018, con cui è stato disposto il rinvio al 2018;
- la deliberazione consiliare n. 36 del 18.12.2019, con la quale ci si è avvalsi della facoltà di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al 2020 l'adozione del bilancio consolidato;

VISTO l'art. 57 del decreto n. 124 del 26/10/2019, come riformulato dalla legge di conversione è intervenuto in maniera dirompente sul testo dell'art. 232 del TUEL. Esso ha infatti soppresso nel primo periodo del comma 2 le parole 'fino all'esercizio 2019' e ha sostituito il secondo periodo come segue: "Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente". La facoltà in parola è quella riconosciuta ai soli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non adottare la contabilità economico-patrimoniale (C.E.P.). Per effetto di tale novella, pertanto, la tenuta della C.E.P. per i piccoli enti diventa definitivamente facoltativa;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 31.07.2019 di presentazione e approvazione del DUP al Bilancio di previsione 2020 - 2022, in forma ulteriormente semplificata prevista per i Comuni fino a 2.000 abitanti, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio", introdotto con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e lega-autonomie. del 18.05.2018, pubblicato nella G.U. Serie Generale n.132 del 09-06-2018, dal 2018, da presentare al Consiglio comunale per l'approvazione;

DATO ATTO che con deliberazione n. 4 in data odierna è stato approvato il DUPS 2021 – 2023 da presentare al Consiglio Comunale per l'approvazione;

CONSIDERATO che nel DUPS 2021 – 2023 sono ricompresi i seguenti di programmazione pluriennale, che si considerano approvati, senza necessità di ulteriori deliberazioni, come è stato, peraltro, esplicitamente chiarito secondo le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18 maggio 2018:

- Programmazione triennale del fabbisogno del personale - esuberi ed eccedenze e piano delle assunzioni;
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- Programmazione investimenti - Piano triennale delle opere pubbliche relativo al triennio considerato e l'Elenco annuale dei lavori pubblici;

DATO ATTO della mancata redazione e previsione nel DUPS 2021 - 2023 del:

- Piano triennale delle Alienazioni e delle Valorizzazioni, non è stato redatto in assenza di immobili comunali da valorizzare ed alienare;
- il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'[art. 2, comma 594](#), L. n. 244 del 2007 lettera e, reso facoltativo ai sensi del comma 2, dell'art. 57, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 con la conversione in legge n. 157, del 19.12.2019 a seguito dell'abrogazione del relativo obbligo di redazione;

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2021 - 2023, completo degli allegati di cui all'art. 11 del dpcm 28/12/2011 e all'art. 172, del D.Lgs. n. 267/2000, predisposti in coerenza con gli indirizzi generali contenuti nel DUPS, allegati alla presente, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO che, per effetto delle sopra citate disposizioni, lo schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021 - 2023, risulta costituito:

- dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi;
- dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

DATO ATTO che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

VISTA la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato allo schema bilancio di previsione 2021 - 2023 da cui risulta un avanzo di amministrazione di €. 538.000,00, che dedotta la parte accantonata nei vari fondi, risulta un avanzo disponibile di €. 230.222,00;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno.";

ATTESO che quest'Amministrazione a partire dall'anno 2019 ha unificato le aliquote e delle tariffe dei tributi degli ex Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana, e la determinazione nella misura riportata nei DUPS e nella nota integrativa del Bilancio 2021 - 2023, sulla base delle quali è stata effettuata la previsione delle relative entrate di bilancio;

RICHIAMATE le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 4 del 27.06.2018, con cui sono stati determinati i diritti di segreteria e le tariffe dei servizi pubblici offerti dall'ente, rimasti invariati;
- n. 23 del 31.10.2018 con cui sono state rideterminati i canoni di locazione degli immobili dell'ex Comune di Gavazzana;
- n. 7 del 23.01.2019, con cui è stata confermata in € 1.301,47 mensili l'indennità di carica del Sindaco, ai sensi del D.M. 119/2000, mentre è stata assegnata, a decorrere dall'1.01.2019, l'indennità di funzione al vice-sindaco dell'importo di €. 260,30 ed all'Assessore di €. 195,22;
- n. 5, in data odierna, avente ad oggetto - Servizi a domanda individuale - Copertura tariffaria costi anno 2021 la cui percentuale è del 82,90%;
- n. 6 in data odierna, avente ad oggetto - Destinazione proventi sanzioni per violazione C.d.S. - art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;

DATO ATTO, altresì, che è stata prevista la spesa di € 5.000,00, per il 2021, per incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008;

RILEVATO che con deliberazione del Consiglio Comunale dell'originario Comune di Cassano Spinola. n. 9 del 13.06.2015, è stato approvato il ripiano del maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, di € 35.073,20, derivante dall'attività di riaccertamento straordinario in n. 30 (trenta) esercizi mediante l'applicazione di quote costanti dell'importo di € 1.169,10 ai relativi bilanci di previsione 2015 - 2044, ai sensi del comma 15, dell'articolo 3, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, e secondo le modalità del decreto del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno, adottato il 2 aprile 2015;

RITENUTO sussistere le condizioni per l'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023, che allegato alla presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che lo schema di bilancio, unitamente alla nota integrativa e a tutti gli allegati al bilancio previsti dalla normativa, verranno trasmessi al Revisore dei conti per l'espressione del parere di attendibilità e congruità;

VISTO l'art. 9- bis della legge n. 160 del 7 agosto 2016 il quale ha abrogato l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul D.U.P. e sull'eventuale nota di aggiornamento, nonché sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta, con la conseguenza che tale parere si rende necessario solo all'atto di approvazione finale dei suddetti documenti da parte del Consiglio Comunale;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli, resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi ai sensi di legge, per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di bilancio di previsione 2021 - 2023, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO				
ENTRATA	Previsione 2021		Previsione 2022	Previsione 2023
	Competenza	Cassa		
Avanzo di amministrazione	190.000,00	0	0	0
Fondo Pluriennale Vincolato	17.398,00	0	0	0
Titolo 1	906.000,00	1.218.009,04	896.000,00	896.000,00
Titolo 2	341.210,00	397.059,68	247.210,00	209.350,00
Titolo 3	709.792,00	883.349,39	680.790,00	659.650,00
Titolo 4	1.885.600,00	2.714.850,31	1.376.000,00	1.135.000,00
Titolo 5	0	8.509,30	0	0
Titolo 6	0	0	0	0
Titolo 7	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 9	400.000,00	412.717,28	400.000,00	400.000,00
Totale	4.850.000,00	6.034.495,00	4.000.000,00	3.700.000,00

SPESA	Previsione 2021		Previsione 2022	Previsione 2023
	Competenza	Cassa		
Titolo 1	1.566.000,00	2.046.203,06	1.492.000,00	1.458.000,00
Titolo 2	2.360.000,00	3.606.645,00	1.580.000,00	1.310.000,00
Titolo 3	0	0	0	0
Titolo 4	124.000,00	124.000,00	128.000,00	132.000,00
Titolo 5	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 7	400.000,00	431.580,94	400.000,00	400.000,00
Totale	4.850.000,00	5.908.429,00	4.000.000,00	3.700.000,00

2. DI DARE ATTO che:

- i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;
- il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);
- lo schema di bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011 e art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- nella redazione dello schema di bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle tariffe unificate e determinate nelle misure riportate nella nota di aggiornamento del DUP 2021 - 2023 e nella nota integrativa di Bilancio di previsione, che vengono proposte al Consiglio Comunale per l'approvazione;

3. DI APPROVARE l'allegata nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. DI DARE ATTO che lo schema di bilancio 2021 - 2023 ed i relativi allegati, agli atti del Comune, sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di bilancio 2020 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative alla verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in ordine al pareggio di bilancio;

5. DI DARE ATTO, altresì, che ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, lo schema di bilancio di previsione 2021 - 2023, corredato dei relativi documenti programmatici e allegati, viene depositato presso il servizio finanziario e data comunicazione dell'avvenuta approvazione e deposito, ai Consiglieri Comunali, per la presentazione, da parte degli stessi, di eventuali osservazioni e proposte;

6. DI TRASMETTERE il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sottoporli all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione;
7. DI AVVALERSI della possibilità prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. DI AVVELERSI, altresì, della possibilità prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi del comma 3 dell'art. 233-*bis* del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Busseti

Il Segretario Comunale
f.to Giulio Giraldi
